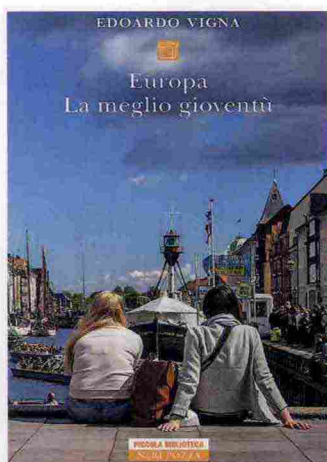


## LIBRI

di Fabio Sironi



## LA SPERANZA DEL CONTINENTE

Il disincanto, la rabbia, la trepidazione e la speranza. Tanti sentimenti assalgono il lettore che si avventura nell'Europa dei giovani attraverso il racconto appassionato di Edoardo Vigna. Il giornalista del *Corriere della Sera* ha visitato dieci città, associato a ognuna una parola-chiave (Copenaghen-felicità; Atene-cambiamento; Strasburgo-apertura, e così via), osservato da vicino e ascoltato i racconti degli *under 35* che ci vivono. Una generazione Desiderius, la definisce Vigna, "piena di talento ed energia, pronta a cercare ispirazione e che nonostante tutto vede un futuro in cui non riconosce limiti". L'Europa rischia di rimanere

un'espressione geografica, per parafrasare il giudizio del conte austriaco Klemens Von Metternich sull'Italia? I ragazzi incontrati da Vigna sono orgogliosamente e fragilmente europei, benché in gran parte "delusi dalla politica e concentrati sulle relazioni interpersonali". Sentono di appartenere a uno spazio unico al mondo, a un'immensa agorà. E vorrebbero avere più voce in capitolo. Qualcuno, fra Strasburgo e Bruxelles, farebbe bene ad ascoltarli.

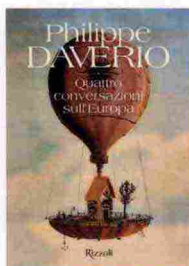
Edoardo Vigna, *Europa. La meglio gioventù*, Neri Pozza, 174 pagine, 13,50 €

## UN'IDEA D'EUROPA

I giovani che ne sono protagonisti. I monaci che l'hanno custodita. I maestri del pensiero e dell'arte che l'hanno resa grande. I migranti che la sognano. Quattro voci per ridare slancio al continente

## IL SOGNO DEI SENSI

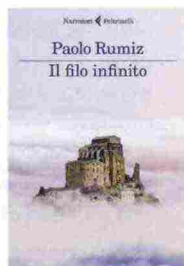
L'Europa è un sogno o un incubo? Philippe Daverio, critico e saggista, con la consueta brillantezza e la capacità di tessere trame e annodare fili, propone un viaggio originale fra arte, storia, musica, architettura e gastronomia: "Il senso dell'Europa sta anche nei sensi: guardiamo, ascoltiamo, sentiamo, annusiamo, mangiamo in modo diverso dagli altri popoli e in questo stanno le nostre radici comuni".



Philippe Daverio, *Quattro conversazioni sull'Europa*, Rizzoli, 156 pagine, 18,90 €

## UOMINI IN AZIONE

476 d.C.: Odoacre depone l'ultimo imperatore d'Occidente. L'Europa è in macerie, i barbari dilagano. Pochi anni dopo (480, ma la data è controversa) a Norcia, in Umbria, nasce Benedetto. La regola monastica dell'*ora et labora* (prega e lavora) consentirà di preservare la cultura classica e far ripartire un continente. Dall'Atlantico al Danubio, Rumiz compie un viaggio nei monasteri benedettini più importanti. Dove l'Europa smarrita può ritrovare la sua strada.



Paolo Rumiz, *Il filo infinito*, Feltrinelli, 176 pagine, 15 €

## IL BAGAGLIO DELLA VITA

Che cosa portano con sé i migranti in Europa? Quello che contengono le tasche, gli zaini, il portafoglio, il telefonino, come permette loro di mantenere un legame con la terra lasciata e attrezzarsi per la nuova vita? La ricerca di Luca Pisoni certifica un'evidenza di cui non bisognerebbe nemmeno discutere: l'altro non è un estraneo, ma "un vicino che, temuto o meno, può comunque essere collocato nel nostro universo geografico e culturale".



Luca Pisoni, *Il bagaglio intimo. Gli oggetti dei migranti in viaggio verso l'Europa*, Meltemi, 148 pagine, 14 €